

Verbale della seduta del 19/06/2013

L'anno duemilatredici, il giorno diciannove del mese di Giugno in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circostrizionale sita in Viale della Regione Siciliana n° 95, il Consiglio Circostrizionale convocato dal Presidente con avviso **n. 1201 del 28/05/2013**, ai sensi delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari, assistito **dall' Esperto Amm.vo Anna Maria Guddo Di Grusa**.

**Alle ore 10,00 il Presidente**, invita l' **Esperto Amm.vo Anna Maria Guddo Di Grusa nella qualità di Segretario**, ad effettuare l'appello, al termine del quale risultano assenti i Consiglieri: Buscemi, Di Vincenti, Fanciuso, Lepre, Mancuso, Reina, Schiera.  
Verificato il numero legale dichiara aperta la seduta, nominando scrutatori i Cons. Buccola, Ciprì, Ruggiero.

**Il Presidente** - ringrazia le responsabili del servizio dispersione scolastica per essere intervenute in aula, informa gli astanti che questo incontro è stato voluto per meglio capire il lavoro degli operatori della Pubblica Istruzione sul campo, e nello specifico all'interno del territorio della IV Circostrizione.

Alle ore 10,05 fa il suo ingresso in Aula il Cons. Reina.

**La sig.ra Catalano** – ringrazia il Presidente per l'invito e prosegue illustrando il suo lavoro nell'ambito territoriale.  
Esordisce elencando le scuole con le quali collabora a stretto contatto, e definisce l'iter che la coinvolge in campo professionale.

Alle ore 10,15 fa il suo ingresso in Aula il Cons. Lepre.

I punti critici di tale servizio si ricercano in una carente tutela del personale addetto, l'Amministrazione non garantisce alcun costo aggiuntivo (visite domiciliari), inoltre una volta che il caso arriva in Procura “dove previsto il suo coinvolgimento” non se ne sa più nulla.  
Altro problema è la carenza dei corsi “Drop-Out” che dovrebbero supportare i ragazzi che superano l'età per la frequenza della scuola dell'obbligo.  
Quest'anno si sono rilevate 208 segnalazioni all'interno della Circostrizione, di cui 22 evasioni (alunni mai entrati a scuola), 14 abbandoni, 172 frequenze irregolari.  
Le scuole con maggiori problemi sono state Mantegna -Bonanno nel quartiere Boccadifalco, Principessa Elena nel quartiere Altarello e Lombardo Radice in C.so Pisani.

Alle ore 10,25 fa il suo ingresso in Aula il Cons. Di Vincenti.

Dei 208 ragazzini ne sono rientrati 152 dato importante per il servizio dispersione scolastica.  
Conclude sottolineando che obiettivo per gli operatori è la prevenzione, bisogna seguire i soggetti a rischio già dalla scuola materna.

Alle ore 10,35 fa il suo ingresso in Aula il Cons. Schiera.

**Il Cons. Tuzzolino** – interviene, ritenendosi scontento da quanto detto, perchè nonostante i numeri non allarmanti esistono disagi familiari che spesso sfociano in delinquenza.  
Chiede il perchè le Istituzioni non intervengano con tutti i mezzi possibili.

La propria convinzione è quella di dovere creare delle soluzioni con specialisti per promuovere la risoluzione di un problema serio quale la dispersione scolastica giovanile.

**La sig.ra Zuccarello** – risponde che non si ha alcun mezzo per potere lavorare (computers, telefoni, collegamento ad internet) ci si arrabatta come meglio si può.

**Il Cons. Potenza** - condivide le idee del collega Tuzzolino, ma la sconvolge l'esistenza di progetti atti a liberarsi di soggetti scolastici scomodi, utilizzando fondi europei. Occorre trovare delle soluzioni, la Politica e l'Amministrazione devono assumersi delle responsabilità per migliorare e ridurre le spese. Propone di creare una rete scolastica.

**Il Cons. Abbonato** – apporta il suo contributo informando gli astanti che il tema dispersione scolastica è importante e bisogna dargli il giusto spessore. L'Amministrazione è obbligata a guidare i cittadini verso "l'education". Conclude ringraziando gli intervenuti che hanno messo al corrente il Consiglio tutto di una situazione della quale non si sapeva quasi nulla.

**La sig.ra Biondo** – responsabile dei progetti della scuola materna Enea Rossi, espone il problema della carenza di fondi, che esistono, ma che non vengono erogati, questi servirebbero a reclutare personale di sostegno e supplenti. Informa che il comitato dei genitori ha deciso di denunciare il Comune di Palermo che non onora il patto di stabilità. Chiede risposte dall'Ass.re Evola e appoggio da questo Consiglio.

**Il Presidente** – da il suo appoggio ribadendo che i temi che riguardano la Pubblica Istruzione debbano essere affrontati a 360 gradi. Non appena alla Circostrizione verranno assegnate le deleghe ci si potrà muovere per cercare di risolvere i problemi del territorio. Si organizzeranno più incontri con il sociale al fine di lavorare in sinergia, operativamente è increscioso che un operatore debba muoversi a proprie spese. Propone di chiedere periodicamente un mezzo del Comune per accompagnare le Assistenti Sociali nelle visite domiciliari, anche per dare un' immagine di ufficialità.

Terminata la discussione in Aula e vista l'ora tarda, **Alle ore 11,35 il Presidente dichiara chiusa la seduta.**

**Il Segretario**  
( Esp.to Amm.vo Anna Maria Guddo Di Grusa )

**Il Presidente**  
( Silvio Moncada )